

FONDAZIONE ARENA DI VERONA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016

(da inserire nella prima busta)

**PROCEDURA NEGOZIATA PER IL SERVIZIO DI VIDEOPROIEZIONI RELATIVE
ALL'OPERA "CARMEN" DI HUGO DE ANA – FESTIVAL ARENIANO 2018**

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e visto l'art. 80 D.Lgs. 50/2016),

CHE

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo pari a cinque anni (se il provvedimento di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria ovvero non sia intervenuta riabilitazione) oppure (se la pena principale ha durata inferiore a cinque anni) per un periodo pari alla durata della pena principale oppure (se non sia intervenuta sentenza di condanna) per un periodo pari a tre anni, decorrenti dalla data dell'accertamento definitivo dei fatti previsti nei commi 4 e 5 dell'art. 80 D.lgs. 50/2016.

2) che **non** sussiste alcuna delle **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Data, timbro e firma

Avvertenze

(a) La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dalla gara, per CIASCUNO dei soggetti di seguito indicati:

- nel caso di *IMPRESE INDIVIDUALI*: titolare e dai direttori tecnici;
- nel caso di *SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO*: tutti i soci e dai direttori tecnici;
- nel caso di *SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE*: tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici;
- nel caso di *OGNI ALTRO TIPO DI SOCIETA'* e dei *CONSORZI*: amministratori e ogni altro soggetto - anche facente parte di organi collegiali - munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi institori e procuratori generali; direttori tecnici; socio unico, persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società di capitali e consorzi con meno di quattro soci.

* * *

(b) La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dalla gara, ANCHE per tutti i soggetti che abbiano ricoperto nell'impresa concorrente uno dei ruoli sopra indicati e che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si evidenzia che in presenza di provvedimenti di condanna, l'esclusione dalla gara e il divieto di subappalto operano qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso che il soggetto cessato dalla carica sia impossibilitato a rendere la dichiarazione personalmente, la dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante dell'Impresa.

* * *

(c) La presente dichiarazione NON deve essere resa se il reato è stato depenalizzato; ovvero se è intervenuta riabilitazione; ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

* * *

(d) La presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

* * *

(e) La presente dichiarazione, nei casi di cui all'art. 105, comma 6, D.Lgs. 50/2016 deve essere resa anche dal subappaltatore e dai soggetti sopra indicati, sub (a).